

OGGETTO: Richiesta di dimissioni del Sindaco di San Germano Vercellese e necessità di piena chiarezza sulla vicenda della Fondazione Casa di Riposo di San Germano Vercellese

La vicenda della casa di Riposo di San Germano Vercellese è arrivata oggi a un punto che non può più essere ignorato e che impone una seria assunzione di responsabilità politica.

La chiusura della Casa di Riposo di San Germano Vercellese rappresenta una pagina dolorosa per la nostra comunità con la cessazione dell'attività della struttura dal 31 agosto 2026, per il venir meno delle condizioni necessarie alla prosecuzione dell'attività socio-assistenziale a favore degli ospiti.

A ciò si aggiunge la deliberazione della Regione Piemonte del 7.8.2026 che ha avviato la procedura di estinzione della Fondazione Casa di Riposo, certificando di fatto il fallimento di un percorso che ha segnato profondamente il nostro territorio.

Si tratta di una decisione gravissima, che determina la fine di una realtà che per decenni ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per la comunità di San Germano Vercellese.

Ma la situazione attuale non può essere considerata un evento improvviso o privo di precedenti.

LE RESPONSABILITA' DEL PASSATO

E' doveroso ricordare che l'attuale **Sindaco Gianni Mentigazzi**, ha ricoperto per circa nove anni la carica di Presidente della Fondazione Casa di Riposo.

Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione allora in carica aveva rilevato una serie di rilevanti criticità nella gestione dell'ente, documentate attraverso una specifica nota trasmessa agli organi competenti e oggetto di attenzione anche da parte degli organismi istituzionali preposti.

In quella fase veniva evidenziata con invio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, una situazione di grave dissesto economico e gestionale, con un buco di oltre 500.000 euro oltre ad ulteriori problematiche di carattere amministrativo e gestionale.

La situazione determinò le dimissioni del Consiglio e al Commissariamento della Fondazione nel 2021.

A ciò si aggiunge la mancata approvazione di bilanci per un periodo di due anni, con il **Presidente della Casa di Riposo Gianni Mentigazzi**, circostanza che rende ancora più grave interrogarsi sulle modalità con cui l'ente è stato amministrato e sulle ragioni che hanno condotto alla situazione odierna.

Non spetta certamente alla Minoranza sostituirsi agli organi giudiziari nell'accertamento di eventuali responsabilità penali.

Spetta però alla politica e alle istituzioni chiedere conto delle responsabilità amministrative e politiche di chi ha avuto ruoli di vertice nella gestione di un ente che oggi si trova nella condizione di essere estinto.

LA COSTITUZIONE DELLA NUOVA FONDAZIONE: UNA QUESTIONE CHE NON PUO' ESSERE ELUSA

In questo quadro assume particolare rilievo la deliberazione adottata dal Consiglio comunale, presenti solo la maggioranza, in data 31 luglio 2026, con la quale è stato avviato il percorso per la costituzione di una nuova Fondazione "Pietro Perazzo" con la sottoscrizione del relativo atto costitutivo.

La tempistica in questa decisione non può non suscitare interrogativi.

Da una parte abbiamo una Fondazione casa di Riposo che si avvia verso l'estinzione, una struttura che chiuderà il 31 agosto e una situazione debitoria e patrimoniale che deve essere necessariamente definita e dall'altra, proprio in questa fase, viene costituito un nuovo soggetto giuridico destinato a operare sul territorio.

E' quindi indispensabile che il Sindaco e l'Amministrazione comunale chiariscano pubblicamente:

- quale sarà il destino dei debiti e delle passività della vecchia Fondazione;
- quale sarà il destino degli eventuali mutui e obbligazioni ancora in essere;
- quale patrimonio rimarrà nella Fondazione destinata all'estinzione;
- quali beni, rapporti e attività saranno eventualmente trasferiti;
- quali soggetti saranno chiamati a rispondere delle obbligazioni pregresse;
- quali garanzie saranno assicurate ai creditori;
- e, soprattutto, quali siano state le ragioni che hanno portato alla costituzione di una nuova fondazione proprio in concomitanza con l'avvio della procedura di estinzione della precedente

la costituzione di un nuovo soggetto non può, infatti, trasformarsi in una sorta di punto a capo.

Una nuova fondazione non può cancellare la storia, le responsabilità, le obbligazioni e le conseguenze della gestione della precedente.

Ed è proprio per questo che la comunità ha diritto a conoscere con assoluta chiarezza che cosa rimane della vecchia Fondazione e che cosa, invece, viene fatto ripartire con la uova.

Non si tratta di formulare accuse prive di riscontro, ma di chiedere trasparenza su una sequenza di fatti e di atti amministrativi che, per loro rilevanza, non possono essere sottratti al confronto pubblico.

UNA RESPONSABILITA' POLITICA CHE NON PUO' ESSERE IGNORATA ED è QUI CHE EMERGE LA QUESTIONE POLITICA.

L'attuale **Sindaco, Gianni Mentigazzi**, non è un soggetto estraneo alla storia della casa di Riposo.

E' stato per 9 anni il suo Presidente.

Oggi il Sindaco del Comune che, da un lato, si trova a dover affrontare la chiusura e l'estinzione della vecchia Casa di Riposo e, dall'altro, promuove la costituzione di una nuova Fondazione.

E' una situazione che, sotto il profilo politico, richiede una presa di responsabilità.

Non è sufficiente attribuire la situazione esclusivam,ente alle difficoltà economiche, organizzative o assistenziali degli ultimi anni.

Occorre spiegare ai cittadini come si sia arrivati fin qui.

Occorre spiegare perché una struttura che rappresentava una parte importante della storia sociale del paese sia oggi destinata alla chiusura.

Occorre spiegare come si sia formato il dissesto di tale rilevanza e perché, nonostante le criticità già emerse negli anni precedenti, non sia stato possibile riportare la Fondazione a una condizione di equilibrio.

E occorre soprattutto chiarire perché, mentre la vecchia Fondazione viene avviata all'estinzione, si sia ritenuto necessario costituire un nuovo soggetto.

LA RICHIESTA DI DIMISSIONI

Alla luce di tutto quanto sopra, ritengo che il **Sindaco Gianni Mentigazzi** debba assumersi una precisa responsabilità politica davanti alla comunità di San Germano Vercellese.

Non si tratta di anticipare giudizi di natura penale né di sostituirsi agli organi competenti.

Si tratta di riconoscere che chi ha ricoperto per un periodo così lungo una posizione di vertice nella Casa di Riposo non può oggi sottrarsi al confronto sulle ragioni che hanno portato l'ente alla situazione attuale.

La politica richiede anche la capacità di assumersi la responsabilità delle conseguenze delle proprie scelte e, quando una vicenda amministrativa raggiunge un epilogo così grave, di compiere un passo indietro.

Per queste ragioni, in qualità di capogruppo della minoranza, chiedo formalmente al **Sindaco Gianni Mentigazzi** di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica .

Le dimissioni rappresenterebbero, in questo momento, un atto di responsabilità nei confronti della cittadinanza e consentirebbero di aprire una nuova fase amministrativa.

San Germano Vercellese ha diritto di conoscere la verità sui fatti.

Ha diritto a sapere come sia stato possibile arrivare alla chiusura della propria Casa di Riposo.

Ha diritto a sapere quale sarà il destino dei debiti e del patrimonio della vecchia fondazione.

E ha diritto a sapere perché mentre una storia finisce, se ne stia già aprendo un'altra attraverso la costituzione di una nuova fondazione.

La comunità non può essere chiamata semplicemente ad assistere, deve essere informata, ascoltata e rispettata.

E' arrivato il momento che chi ha avuto responsabilità nel passato e che oggi ha la responsabilità di governare il comune si assuma fino in fondo le proprie responsabilità politiche.

Per questo ritengo che il Sindaco debba rassegnare le proprie dimissioni.

Oggi la Regione ha avviato la procedura di estinzione della Fondazione e il responsabile della stessa ha annunciato la chiusura definitiva della struttura dal 31 agosto 2026 con il conseguente trasferimento degli ospiti nel frattempo, il Comune ha deliberato la costituzione della nuova Fondazione "Pietro Perazzo", sollevando interrogativi importanti sulla sorte delle passività pregresse e sulla tutela del patrimonio sociale costruito in tanti anni.

Davanti a questo scenario, non possiamo limitarci a prendere atto degli eventi. Chi ha guidato per quasi un decennio la casa di Riposo "Pietro Perazzo" di San Germano Vercellese deve assumersi una responsabilità politica verso i cittadini.

Per queste ragioni, come Capogruppo di Minoranza, chiedo al **Sindaco Gianni Mentigazzi** di rassegnare le proprie dimissioni, assumendosi fino in fondo le conseguenze di una vicenda che ha così profondamente segnato la nostra comunità.

I cittadini di San Germano Vercellese meritano trasparenza, verità e un'amministrazione capace di ricostruire fiducia e rispetto per le istituzioni.

E' tempo di aprire una nuova fase, fondata sulla verità dei fatti e sulla piena assunzione delle responsabilità politiche

Per rispetto della storia della Casa di Riposo, dei suoi benefattori e dei cittadini di San Germano Vercellese, il Sindaco dovrebbe compiere un gesto di responsabilità istituzionale e rassegnare le proprie dimissioni.

San Germano V.se 11/08/2026

IN FEDE

Volpato Giuseppe

CAPOGRUPPO di
MINORANZA